

è intrati in Ferara. E altre particolarità, *ut in litteris*.

*Di Chioza, dil podestà.* Con avisi di Ferara. Et una relatione fo leta, di uno amico fidel, stato a Ferara. Dice, francesi volevano 13 contrade in Ferara per alozar; il ducha rispose non voleva. Secondo, dimandono volea le arme di cittadini; rispose, questo non li pareva di far, per non se tuor li cittadini contrarij. *Item*, che il ducha era di malla voja, et andava pasizando per piazza, e li cittadini attorno; i qualli li disseno mai lo abandoneria. *Item*, hanno butà zoso li borgi di Ferara da l'horò medemi *etc.*

*Di sier Zuan Moro, capitano zeneral im Po, date a Chioza, a dì 7.* Come, ozi terzo zorno, mandò a Codegoro uno Zanmaria da Loreo, homo da ben e persona molto pratica a quelle bande, soto specie de trazer de li una sua dona, con ordine, si 'l poteva, conducesse li a Chioza uno de li massari di Codegoro, dai qual più volte era stà esso capitano, per sue lettere, richiesto, li potesseno venir a parlar, per ricomandarsi. El qual in quella horra prima di note è ritornato, e con lui uno de essi massari. I qual hambi li hanno referito haver auto da soi amicissimi, degni di fede, che la septimana passata erano stà comandati tuti li villani de quelle ville circumvicine, a dover andar al bastion de Crespino, con li ordegni necessarij per desfar esso bastion. I qual vilani andono per far lo effecto; *tamen* trovano li hordine di soprasieder, e andar a Ferara con diti ordegni, a lavorar uno bastion che 'l ducha fa far a la porta di soto, dove *etiam* fano uno reparo, longo per uno miglio, el qual compirano in do zorni. I qual contadini, compito esso bastion e reparo, hanno ordine vegnir a desfar el bastion preditto de Crespino; e certo, el ducha ha deliberato far ruinar quello. Da Ferara dicono aver inteso, che francesi hanno rechiesto al ducha 4 contrade in sua libertà et 13 boche de artelarie, per non se tenir securi divisi per la terra. Ai qual el ducha ha risposto, che non li par honesto darli el terzo de la terra in sua libertà, e non voler *ullo modo* asentir. I qualli, visto questo, dimandono, che il ducha debbi tuor tutte le arme al populo et metterle in castello. Al che il ducha ha risposto non lo poter far, per non meter teror nel populo suo, e che, quando l'occorresse, che la città fusse astretta et asaltata, non potria soto sopra darli le arme; sì che sono rimasti confusi. *Præterea*, che 'l ducha à mandato cavali 400 a la volta di Arzenta, con ordine che, venendo li el campo dil papa, se debino retirar

in Ferara, et, nel vegnir, debino brusar tuti li feni et strammi, che sono per quelli lochi; di qual cavalli è capo missier Julio Tasson. *Item*, questi li ha azertado, che le zente dil papa, mo terzo zorno, ebbeno Rubiera; e che sono passati certi cavalli Po, al ponte de Lago Seuro, i qual hano brusati tuti feni, strami et coperti, che sono per quelli lochi, fin a la Frasinella; e che 'l ducha ha ordinato a tuti quelli hanno feni in le teze, da Po fin a Ferara, debino cavar diti feni subito di le teze, per farli brusar, intendendo che lo exercito passi, *aliter* che li sarà brusado li feni e le teze insieme.

Noto. Dito capitano è a Chioza, con li ufficiali e sollo la sua barcha; tuto il resto di l'armata è disarmata, *excepto* le do galie, ch'è a Zioza (*sic*), Tiepola et Cornera.

Fo principiato a lezer le lettere di Hongaria, ma, per esser molte, numero 12, sollo una fo leta. Et sopravene

*Di sier Pollo Capello, el cavalier, provedador zeneral, lettere di 7, 8, 9; le qual fonno lecte.* Et à lettere di oratori nostri, di la corte, di 8 *etc.* Il sumario è questo, chome vidi in le lettere particular, *videlicet*

*Date a dì 7, hore 3 di note, a la Bastia.* Come, levandossi quella matina da lo alozamento de Cortesella, con li spironi ai piedi, scrisse; et a hore 21 zonzeno li, col campo nostro, a la Bastia, che è stà gran giornata, e più longo viazo di quello era il disegno de li deputati di Modena sopra li alozamenti. Qualli voleano che facesseno uno altro alozamento avanti la Bastia; ma lui, che sa la mente et intentione dil papa, che 'l se vadi a la impresa con celerità, ha voluto mostrar la sua bona disposition, et perhò è venuto li a la Bastia, et ivi ricevette lettere di la Signoria nostra, di 2, per via di Sermene. *Item* dice, le gente nostre sono l'antiguarda, e quelle che sono inviate avanti. E come è mia 12 lontano di la Mirandola, e li nostri cavalli lizieri è alozati a presso la Mirandola, et già hanno corsso e facto botini nel mirandolano; el Sbroiavacha ha preso molti animali. Domane se leverano de li, et andarano a uno altro alozamento, propinquo a la Mirandola 4 mia; e il ducha di Urbin si leverà doman con le sue gente, e venirà ad alozar li a la Bastia, e poi se unirano tutti, per far quanto se delibererà per il pontifice. Sì che per via di Bologna non si scriverà più, perchè tutavia vieneno verso Po, ma scriverà per via di Sermene.

*Dil dito, date a dì 9, hore 18, a Romchay.* Come è, col campo, alozato li, mia 6 lontan di la Mi-